

Io quindi propongo alla Camera, e credo che l'onorevole presidente sarà consenziente con me, di rimandare a lunedì prossimo lo svolgimento di tutte le altre interpellanze.

Voci. No! No!

Altre voci. I deputati si presumono tutti presenti.

Monti-Guarnieri. È inutile che stiamo qui ad assistere all'ecatombe di tutte le interpellanze!

Voci. Se noi siamo qui, gli assenti non hanno diritto di conservare nell'ordine del giorno le loro interpellanze.

Cavagnari. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Cavagnari. Se noi adottiamo il sistema di sospendere la seduta tutte le volte che i nostri colleghi interpellanti non sono presenti, questo andrà in consuetudine, e la seduta del lunedì diventerà irrisoria. Se invece i colleghi sapranno che, nonostante la graduatoria (*Si ride*) delle interpellanze, può venire il turno anche delle ultime iscritte nell'ordine del giorno, si troveranno presenti. Quindi mi oppongo alla proposta dell'onorevole Monti-Guarnieri.

Presidente. Onorevole Monti-Guarnieri insiste?

Monti-Guarnieri. No.

Seguita lo svolgimento delle interpellanze.

Presidente. Viene l'interpellanza degli onorevoli Turati, Ferri, Bissolati, Sichel, Costa, Nofri, Noè, Prampolini, Varazzani, Majno, Lollini, Morgari, Ciccotti, Bertesi, Bossi, Pescetti, Todeschini, Chiesa, Berenini e Barbato al Governo « sui provvedimenti che intende prendere per il Brigadiere Centanni in seguito ai risultati del processo di Lucera, e sulle norme che intende far seguire purchè ai funzionari ed agenti della pubblica forza sia tolto il privilegio della sistematica impunità ».

Ma non essendo presente il ministro dell'interno, questa interpellanza non si può svolgere.

Viene ora l'interpellanza dell'onorevole De Amicis al ministro dei lavori pubblici « per sapere se e come intenda provvedere per preservare da ogni pericolo, specialmente in tempo di notte, il personale ferroviario ed i viaggiatori nel piazzale interno della stazione centrale di Sulmona ».

Non è presente il ministro dei lavori pubblici?

Voci. C'è il sottosegretario di Stato.

Presidente. Onorevole sottosegretario di Stato, risponde lei?

Niccolini, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici. Se c'è l'interpellante, rispondo.

Presidente. È presente l'onorevole De Amicis?

(*Non è presente.*)

Non essendo presente, decade la sua interpellanza.

Viene ora quella dell'onorevole Raccuini al presidente del Consiglio e ai ministri dell'interno, dei lavori pubblici e di agricoltura e commercio « per conoscere quali provvedimenti intendano adottare al fine di attenuare il disagio economico delle popolazioni dell'alta e bassa Sabina, le quali nella miseria, ogni di più acuta, per lo impoverimento delle terre e per la mancanza di qualsiasi naturale risorsa tacquero tuttavia sempre, fiduciose sin qui, che l'attenzione del Governo si sarebbe un giorno, verso le loro sventure, benevolmente rivolta. » Risponde l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno?

Ronchetti, sotto-segretario di Stato per l'interno. Io sono a disposizione della Camera; basta che ci sia l'interpellante.

Presidente. È presente l'onorevole Raccuini?

Non è presente; decade la sua interpellanza.

Viene ora quella dell'onorevole Rocca Fermo ai ministri della guerra e dell'interno « per sapere se credano obbligo e dovere imprescindibile del Governo di togliere le cause della malaria al sud-ovest della città di Mantova, provenienti dalle acque stagnanti nei fossati e terreni militari ».

Non essendo presente il ministro della guerra, questa interpellanza rimane nell'ordine del giorno.

Viene ora l'interpellanza dell'onorevole Medici al ministro di lavori pubblici « circa la potenzialità delle linee di accesso al porto di Genova e dei relativi provvedimenti. » L'onorevole Medici ha facoltà di parlare.

Medici. Onorevoli colleghi; il problema ferroviario del Porto di Genova, in relazione al costante incremento del traffico, è stato molto discusso nel Parlamento e fuori; ma finora, dopo la legge del 2 agosto 1897, che autorizza l'ecuzione di urgenti Opere al Porto e nelle stazioni, non fu presa altra deliberazione che quella dell'allacciamento diretto fra il Porto, le due linee di Giovi con parco Vagoni al Campasso (presso Rivarolo). Quest'opera è stata dal Governo affidata alla